

Roma: vendevano alcol "stupefacente", 7 arresti

"Due pizze" oppure "un Brunello" o ancora "un piatto di pasta": queste erano le richieste che, in codice, significavano differenti consegne di droga.

Stamattina i poliziotti della Squadra mobile di Roma, insieme a quelli del commissariato Appio, hanno arrestato 7 persone accusate di spaccio e associazione per delinquere.

La base logistica dell'organizzazione criminale era una villetta nascosta all'interno di un vicolo cieco nella zona romana di Arco di Travertino, dove vivevano quasi esclusivamente gli appartenenti alla famiglia Casamonica.

La villa era una vera e propria centrale dello spaccio: a seguito dell'"ordinazione" fatta in linguaggio criptico, la droga veniva venduta a domicilio e passata attraverso le feritoie del cancello d'ingresso.

Il gruppo aveva messo in piedi una struttura di tipo gerarchico dove ciascuno aveva un proprio ruolo ben definito.

Le consegne della droga fuori dalla casa erano concordate come un appuntamento per una "bevuta" o per un "caffè", fino ad arrivare a una finta "prenotazione" al ristorante con l'indicazione del numero delle persone interessate.

28/07/2011